

Atene li 25 Set, 8 gbre 1842

Stimatiss.^o Signore!

Io ho ricevuto in fatto la sua lettera in unione alla di Lei Memoria intorno ad alcune piante orientali; e tosto mi occupai per appagare il suo desiderio di esprimermi onde procurarle le piante greche. Ella quindi riceverà un'erbario di 396 specie in esemplari, le quali per la maggior parte sono venute a raccogliere in quest'anno. Delle nuove specie da Lei stabilite nella sua memoria ritrovai la Stachys Swantonii Benth nella Flora del Peloponese di Bory e Chaubert, dove venne descritta quale Stachys canescens B. e Ch. sinom. con Stachys congegne d'Herwile. Ella troverà in questo erbario parecchie specie di esemplari, che io ho raccolto sopra il Parnasso. Anche delle Stachys Parolinii Vis. ho io trovate lungo la via Jaria di Atene ad Eleusi sopra le rovine, ed ella riceverà in seguito numerosi esemplari delle medesime.

Io mi prendo la libertà di farle istantemente presenti alcuni desiderata relativi alla Flora Dalmata. Così mi tornerebbe anco molto gradito di ottenere col suo mezzo le piante alpine più rare del S.^o Dott. Tacchini; e sono anche pronto di ricambiarle con altrettante piante greche. Del pari mi riuscirebbero molto acette delle specie dell'Italia meridionale, ed anche delle piante coltivate di quelle regioni.

Nel mentre io sono nel desiderio di apprendere la notizia della più felice riuscita dell'erbario rinviato, rimango con tutta stima

Il suo ec.